



Città di Fermo

COMUNE DI FERMO – ENTE CAPOFILA DELL'ATS XIX



Procedura telematica negoziata ex art 1 co. 2 lett. b della Legge 120/2020 per l'affidamento del servizio di “Nucleo Competenza Fragilità: accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa e supporto, orientamento e presa in carico di persone fragili e/o con disabilità” mediante Richiesta di Offerta sul Mepa.

CIG 8562434C3

CUP: F59D20000040002

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- ART. 1 OBIETTIVI. DESCRIZIONE DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO*
- ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO*
- ART. 3 PERIODO DI AFFIDAMENTO*
- ART. 4 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO*
- ART. 5 METODOLOGIA, PRESTAZIONI E SEDI*
- ART. 6 PERSONALE/REQUISITI PROFESSIONALI E COMPITI E CALENDARIO DEI SERVIZI*
- ART. 7 RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE*
- ART. 8 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO*
- ART. 9 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO*
- ART. 10 VERIFICHE*
- ART. 11 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI*
- Art. 12 INADEMPIENZE E PENALITÀ*
- ART. 13 GESTIONE DEGLI SPAZI*
- Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO*
- Art. 15 RECESSO*
- ART. 16 DOMICILIO E FORO COMPETENTE*
- ART. 17 NORME DI RINVIO*

1. Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- **Amministrazione/Committente:** Comune di Fermo in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 19
- **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario;
- **Parti:** Fornitore e Amministrazione/Committente;
- **Servizio:** il servizio di "Nucleo Competenza Fragilità: accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa e supporto, orientamento e presa in carico di persone fragili e/o con disabilità", oggetto del Contratto;

ART . 1

OBIETTIVI, DESCRIZIONE DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto è denominato "Nucleo Competenza Fragilità: accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa e supporto, orientamento e presa in carico di persone fragili e/o con disabilità", che costituisce prosecuzione ed integrazione dei servizi storicamente attivati nel territorio dell'ATS XIX: SIL – Servizio Inserimento Lavorativo, e Servizio InformaHandicap,

Il servizio ha la seguente caratteristica e finalità:

Quale servizio di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di persone prese in carico dai servizi sociali e/o socio sanitari, il nucleo ha la finalità di facilitare l'inclusione sociale di persone fragili e/o con disabilità nel mondo del lavoro, attraverso la predisposizione di un progetto individualizzato, che tiene conto delle reali abilità della persona, concordato, monitorato e verificato tra operatori dei servizi socio-sanitari, il Centro per l'Impiego, associazioni di volontariato e datori di lavoro. Si richiamano le Linee guida dei tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, ex DGR. 593 del 07/05/2018.

Dato atto che le funzioni sopra citate sono riconducibili a:

- a) POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 2 – Priorità di investimento 9.4 - R.A. 9.3 – Tipologia di Azione 9.4.B e P.I. 9.1 e Tipologia di azione 9.1.C. E 9.1.N.: "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" ATS n. 19 – Ente Capofila: Comune di Fermo. A tal proposito si rimanda al FORMULARIO di Progetto dell'ATS XIX POR Marche FSE 2014-2020 denominato "TERRA – Territori accompagnati".
Nello specifico, la funzione è quella **dei Tirocini sociali, tutoraggio ed inclusione socio-lavorativa**: Interventi sociali di vario genere, adeguatamente strutturati e raccordati, rivolti ad adulti in situazione di fragilità (disabili, ex-tossicodipendenti, ex-detenuti, povertà estrema, migranti, altre vulnerabilità) volti a facilitare l'inserimento lavorativo di persone che per fragilità personali o disabilità necessitano di sostegno ed accompagnamento graduale per il recupero delle capacità relazionali, lavorative e il relativo raggiungimento dell'autonomia personale, ex DDPF Programmazione Sociale n. 203 del 12/09/2019.

- b) PON 1
Decreto n.65 del 19.03.2019 - la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul PON 2014/2020 Avviso n.3/2016
- c) PON 2
PON Inclusione (FSE 2014-2020) ed il correlato Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019 adottato con l'Avviso Pubblico n. 1/2019 PaIS;
- d) QUOTA SERVIZI - Fondo Lotta Povertà
Decreto Ministro delle Politiche Sociali del 18.05.2018 che ha approvato il "Piano azioni e servizi sociali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha definita la ripartizione del Fondo Nazionale per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2018/2020.

I servizi di cui al presente appalto si svolgono sotto il pieno controllo della gestione e realizzazione del progetto del Coordinatore dell'Ambito XIX che opera la direzione, coordinamento e controllo dei progetti di cui si fa riferimento in premessa.

ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari dei servizi i cittadini residenti e/o domiciliati nel territorio dell'ATS XIX destinatari degli interventi previsti e finanziati a valere sul:

- POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 2 – Priorità di investimento 9.4 - R.A. 9.3 – Tipologia di Azione 9.4.B e P.I. 9.1 e Tipologia di azione 9.1.C. E 9.1.N.: "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" ATS n. 19;
- PON 1 - Decreto n.65 del 19.03.2019 - la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul PON 2014/2020 Avviso n.3/2016
- PON 2 - PON Inclusione (FSE 2014-2020) ed il correlato Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019 adottato con l'Avviso Pubblico n. 1/2019 PaIS;
- QUOTA SERVIZI - Fondo Lotta Povertà - Decreto Ministro delle Politiche Sociali del 18.05.2018 che ha approvato il "Piano azioni e servizi sociali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha definita la ripartizione del Fondo Nazionale per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2018/2020.

ART.3 PERIODO DI AFFIDAMENTO

La durata del servizio è di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività.

Esso decadrà di pieno diritto alla sua scadenza naturale senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune di Fermo, ente capofila dell'ATS.

E' prevista la facoltà di rinnovo per un periodo **fino ad un massimo di 24 mesi** dell'affidamento del servizio all'aggiudicatario - al fine di garantire un adeguato livello qualitativo e la continuità nel rapporto tra operatore ed utenti - alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel

contratto, se consentito dalle disposizioni di legge vigenti alla scadenza, previa adozione di apposito provvedimento da parte del Dirigente competente subordinato alla verifica di:

- il mantenimento dell'interesse pubblico all'espletamento dello stesso
- il mantenimento dell'adeguatezza delle esigenze poste a base dell'affidamento
- il mantenimento dell'attuale organizzazione funzionale del servizio
- la regolare esecuzione del servizio svolto da parte della Ditta aggiudicataria.
- adeguata copertura economica attraverso l'accertamento per il successivo periodo di rinnovo di risorse appositamente previste dalla programmazione finanziaria dell'ATS XIX.

È esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

ART. 4

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo presunto dell'appalto ammontante ad euro **230.144,64** IVA esclusa per il servizio e, risulta così determinato:

- n. 7.488,00 ore, svolte da almeno n. 2 operatori con laurea in discipline sociali e/o pedagogiche ed esperienza almeno biennale nello specifico settore, o in alternativa diploma di scuola secondaria superiore e qualifica professionale della mediazione/tutor inserimento lavorativo disabili e persone con fragilità (categoria/posizione economica D2) ed esperienza quinquennale, per un complessivo monte ore settimanale di n° 78 ore;
- n. 3.648,00 ore per l'attività di supporto amministrativo, monitoraggio presenze, predisposizione di specifica documentazione per rendicontazione FSE, attività di contatto, segreteria organizzativa e compilazione modulistica, , svolta da almeno n. 1 operatore con diploma di scuola secondaria superiore (categoria/posizione economica C1) di ambo i sessi, per un complessivo monte ore settimanale di 38 ore.

Ai sensi dell'art. 106 c.12 del D.lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune capofila può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il corrispettivo del servizio è calcolato moltiplicando i prezzi unitari per operatore, al netto dello sconto offerto in sede di gara, per le ore di servizio effettivamente prestate, rispettivamente dagli operatori della mediazione ed inclusione socio-lavorativa e dall'operatore addetto al supporto tecnico amministrativo. Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il pagamento avverrà sulla base delle fatture mensili, entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione al Protocollo dell'Ente, previo visto dell'ufficio competente, circa l'avvenuta e regolare esecuzione del servizio, e condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi.

ART. 5 METODOLOGIA, PRESTAZIONI E SEDI

Per il servizio di inserimento lavorativo, funzione dei **Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo**, il principale strumento operativo è quello delineato dalla DGR n. 593/2016 ad oggetto "Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/re-inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". di cui all'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approvato il 22/01/2015 così come integrato dall'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approvato il 25/05/2017.

Per il servizio di inclusione socio-lavorativa, supporto e presa in carico, quali strumenti operativi delle funzioni da svolgere, si richiamano:

- 1) POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 2 – Priorità di investimento 9.4 - R.A. 9.3 – Tipologia di Azione 9.4.B e P.I. 9.1 e Tipologia di azione 9.1.C. E 9.1.N.: "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" ATS n. 19;
- PON 1 - Decreto n.65 del 19.03.2019 - la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul PON 2014/2020 Avviso n.3/2016
- PON 2 - PON Inclusione (FSE 2014-2020) ed il correlato Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019 adottato con l'Avviso Pubblico n. 1/2019 PaIS;
- QUOTA SERVIZI - Fondo Lotta Povertà - Decreto Ministro delle Politiche Sociali del 18.05.2018 che ha approvato il "Piano azioni e servizi sociali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha definita la ripartizione del Fondo Nazionale per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2018/2020.

Le prestazioni da erogare sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Accessibilità del servizio su tutto il territorio dell'ambito.
- Ascolto e valutazione della domanda della della persona fragile e/o con disabilità o del suo nucleo familiare.
- Valutazione delle abilità sociali e lavorative della persona fragile.
- Incontro e confronto con i servizi socio-sanitari referenti.
- Elaborazione progetto d'intervento individualizzato.
- Ricerca e valutazione aree lavorative idonee per le persone fragili.
- Valutazione e sensibilizzazione dei contesti lavorativi pubblici e privati.
- Avvio dei percorsi di inclusione lavorativa delle persone fragili
- Attività di animazione territoriale, iniziative divulgative di sensibilizzazione dei bisogni e delle aspettative dei destinatari del servizio alla comunità locale;
- Informazione, orientamento e supporto ai disabili e alle loro famiglie rispetto all'utilizzo di servizi sanitari, culturali, educativi e del tempo libero del territorio dell'Ambito XIX;
- Accoglienza nei confronti dell'utenza: ascolto, analisi del bisogno, predisposizione di un piano individuale di intervento, presa in carico dell'intervento o invio ai servizi competenti;
- Inserimenti lavorativi protetti presso enti pubblici e privati.
- Supporto amministrativo per la predisposizione di documenti e schede di monitoraggio.
- Inserimento dei documenti su piattaforma SIFORM, SICARE ed altre piattaforme previste dai Piani di intervento...

La ditta affidataria dovrà inoltre:

- Provvedere alla compilazione, tramite utilizzo della modulistica predisposta dall'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX, del **time sheet** mensile del personale impiegato dal quale si evinca la sede presso cui è stato effettuato il servizio, l'orario prestato e la tipologia di attività svolta, A tal proposito la ditta affidataria dovrà utilizzare e/o raccordarsi con l'applicativo informatizzato in dotazione all'ATS XIX.
- Predisporre tutta la documentazione necessaria alla corretta rendicontazione dei fondi sociali europei assegnati all'ATS XIX a valere sulle P.O. 9.1 e 9.4, nel rigoroso rispetto dei tempi e modalità stabilite dall'Autorità di Gestione Regionale e Nazionale.
- Garantire che il personale di servizio venga dotato di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di "attestare" le prestazioni domiciliari ed extra domiciliari effettivamente svolte, tramite applicazione collegata al software gestionale utilizzato dall'Ente, qualora richiesto dal Comune di Fermo.
- Garantire la funzionalità GPS attiva sugli smart phone degli operatori durante le attività sul territorio al fine di "localizzare" le prestazioni effettivamente svolte, tramite applicazione collegata al software gestionale utilizzato dall'Ente, qualora richiesto dal Comune di Fermo.

ART. 6

PERSONALE/REQUISITI PROFESSIONALI E COMPITI E CALENDARIO DEI SERVIZI

La ditta affidataria assicura le prestazioni con proprio personale, avente i "requisiti professionali e tecnici adeguati" di seguito elencati:

Per il servizio di inclusione socio-lavorativa, si richiedono:

- Almeno 2 operatori con laurea in discipline sociali e/o pedagogiche ed esperienza almeno biennale nello specifico settore, o in alternativa diploma di scuola secondaria superiore e qualifica professionale della mediazione/tutor inserimento lavorativo disabili e persone con fragilità (categoria/posizione economica D2) ed esperienza quinquennale, per un complessivo monte ore settimanale di n° 78 ore;
- Per l'attività di supporto amministrativo, almeno 1 operatore con diploma di scuola secondaria superiore (categoria/posizione economica C1) di ambo i sessi, per un complessivo monte ore settimanale di 38 ore;

Tutto il personale impiegato deve comunque possedere i seguenti requisiti di base:

- capacità fisica e professionale a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente;
- idoneità psico-attitudinale per l'attività da svolgersi con gli utenti;
- assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale.

Presso la Ditta aggiudicataria deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste, i titoli di studio, le certificazioni professionali e quelle inerenti all'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti. Il responsabile del procedimento ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

La ditta individuerà inoltre un **REFERENTE DEI SERVIZI**, che avrà il compito di:

- supportare gli aspetti operativi e coordinare l'orario di lavoro;

- predisporre la documentazione per la fase di avvio, documentazione, verifica;
- valutare e verificare il lavoro svolto;
- curare i rapporti con il Coordinatore d'Ambito, e con l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX;
- presentare una relazione finale di valutazione dell'attività del servizio, proponendo possibili proposte migliorative ed evidenziando eventuali nodi critici;

Il servizio si articola su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì). Nel rispetto del monte ore complessivo l'orario, in base alle esigenze del servizio e degli utenti, potrà però essere suddiviso su sei giorni settimanali, o articolato in fasce orarie diverse (es. pomeriggio e sera).

I periodi di sospensione di norma, sono:

- feste Natalizie (di norma come da calendario scolastico)
- feste Pasquali (di norma come da calendario scolastico)
- ai quali possono aggiungersi i cc.dd. "giorni ponte".

Ulteriori giorni di chiusura del servizio per attività ed iniziative esterne o chiusure straordinarie per altre motivazioni, previo accordo, devono essere comunicate per iscritto all'Amministrazione Comunale da parte del soggetto gestore.

La programmazione dell'orario di servizio di cui sopra non è vincolante per il Comune che si riserva la facoltà insindacabile di apportare le eventuali variazioni che si rendano necessarie al fine di adeguare il servizio alle esigenze degli utenti, nel rispetto dei limiti del servizio appaltato.

La facoltà di apportare variazioni che l'Ente si riserva, è accettata senza eccezione alcuna dall'Aggiudicataria, pena l'esclusione e/o la decadenza dal servizio.

Le attività del "Nucleo Inclusione Fragilità: accompagnamento all'inserimento lavorativo e supporto, orientamento e presa in carico di persone fragili e/o con disabilità". si svolgeranno presso le seguenti sedi:

- presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX sita a Fermo in P.le Azzolino n. 18;
- presso l'Unità Operativa Disabili del Comune di Fermo, c/o il Centro Montessori, C.da Campiglione 59-B;
- Presso gli altri comuni dell'ambito XIX e altre sedi previste nella programmazione delle attività previste dall'allegato delle specifiche tecniche e concordate con il coordinatore d'Ambito territoriale;
- presso il Centro per l'Impiego di Fermo;
- Presso enti pubblici e privati dove è possibile attivare esperienze di integrazione lavorativa;
- presso il domicilio degli utenti interessati dagli interventi del servizio.

Il personale impiegato per i servizi oggetto del presente capitolato deve:

- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, professionale, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dell'utenza, delle famiglie e degli Uffici comunali.
- rispettare il divieto di accettare forme di compenso da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal servizio;
- garantire la riservatezza su fatti e circostanze in cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
- oltre alle prestazioni rivolte direttamente all'utenza, partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività in collaborazione con i diversi soggetti interessati

(famiglie, ente locale, Ambito sociale, ASUR, istituzioni scolastiche e organizzazioni di volontariato) e ai percorsi di formazione organizzati dall'Amministrazione Comunale e dall'Ambito Territoriale XIX

- osservare, nell'espletamento del servizio, tutti gli accorgimenti per garantire la massima economicità del servizio.

Il Comune si riserva di segnalare, per i provvedimenti che l'Aggiudicataria vorrà adottare, il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, quali, ad esempio:

- scarse attitudini o capacità a svolgere il servizio;
- contegno poco corretto o non idoneo a garantire le finalità dei servizi;
- presenza di gravi inadempienze;
- eccesso di assenze.

Qualora le inadempienze persistano, sarà facoltà del Comune richiedere la sostituzione di detto personale. Su richiesta del Dirigente del Servizio, l'aggiudicataria provvederà quindi alla sostituzione degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento del servizio entro e non oltre due giorni dalla richiesta medesima.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'aggiudicatario, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte con il presente contratto. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale dell'aggiudicatario, il quale solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa, per essere, il presente, contratto di servizio.

ART. 7

RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della procedura di affidamento è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

La Ditta affidataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta affidataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. La Ditta affidataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tal fine la Ditta affidataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 2.500.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Fermo.

ART. 8 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta affidataria esclusivamente a suo rischio, mediante autonoma organizzazione d'impresa. Il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

Ogni variazione di personale che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto, adeguatamente motivata e documentata, deve essere tempestivamente comunicata al Comune.

La ditta è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione del dipendente assente, con personale avente i requisiti prescritti.

In ogni caso, la ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, non consentire al proprio personale la possibilità di assumere impegni lavorativi ripetibili nel tempo in sovrapposizione all'impegno lavorativo assunto e limitare il turn-over al minimo indispensabile al fine di assicurare l'efficienza e standard qualitativi costanti al servizio.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, la ditta affidataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare al coordinatore dell'ambito ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione di attività programmate, a rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che riguarda l'espletamento del servizio. In tale quadro la ditta appaltatrice è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Nell'eseguire le prestazioni a proprio carico, la ditta affidataria organizzerà l'attività con autonomia, fermi restando i seguenti obiettivi a proprio carico:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio;
- osservare tutti gli accorgimenti necessari ed idonei a garantire la massima economicità del servizio;
- rendere le prestazioni in stretta integrazione con il Coordinatore dell'ATS XIX, con l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX, e con i Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS XIX.

I time-sheet di cui all'art. 5 dovranno essere inviati a corredo delle fatture mensili, unitamente ad un prospetto di riepilogo delle ore prestate.

ART. 9 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta si impegna infine:

1. a rispettare i criteri e le modalità precedentemente comunicati all'Ente committente in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi degli operatori;
2. a sostituire tempestivamente il personale assente e comunicare le sostituzioni provvisorie o definitive all'Ente committente;
3. a formare il personale opportunamente, ivi compresa la formazione sugli adempimenti previsti dalla 81/2008 e successive modificazioni;
4. a svolgere la prestazione con autonomia organizzativa e gestionale e ad armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, nel rispetto delle finalità indicate nei programmi elaborati dall'Ente committente;

5. a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi, stages che l'Amministrazione decidesse eventualmente di attivare;
6. ad assicurare il proprio personale e rispondere dei danni che possano derivare per negligenza o responsabilità dello stesso;
7. ad osservare tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge.

ART. 10 VERIFICHE

La Ditta affidataria si impegna a trasmettere all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX, una RELAZIONE sull'andamento del servizio predisposta dal Referente del servizio, concernente i dati sull'attività svolta e gli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti e delle problematiche emerse.

In itinere e al termine dell'intervento sono previste riunioni di valutazione tra Committente e Ditta affidataria per monitorare l'andamento e la qualità del servizio.

È inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale effettuare in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni della presente lettera-invito.

Alla Ditta affidataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

ART. 11 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI *ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.*

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto d'appalto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi del o dei conti correnti dedicati al presente appalto entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i documenti contabili (fatture, bonifici, etc.) dovranno riportare il "Codice Identificativo di Gara" (C.I.G.), riferito al servizio.

Il contratto d'appalto è risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 della medesima Legge.

Art. 12
INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice, mediante provvedimento motivato, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di euro 250,00 a un importo massimo di euro 2.500,00 previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 13
GESTIONE DEGLI SPAZI

Il Comune mette a disposizione dell'affidatario i locali per la gestione del servizio, comprensivo di arredi e attrezzature e garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

L'affidatario è tenuto ad un uso corretto e diligente delle attrezzature, degli arredi e dei locali secondo le regole del buon padre di famiglia. L'Amministrazione ha facoltà di disporre verifiche sullo stato di manutenzione dei beni, in qualsiasi momento.

L'Amministrazione provvederà direttamente a proprio carico anche agli oneri relativi alle utenze (gas, acqua, telefono, elettricità). Le linee telefoniche messe a disposizione della Ditta dovranno essere esclusivamente utilizzate per le finalità istituzionali previste dal presente capitolato; l'Amministrazione Comunale si riserva di operare controlli periodici in merito.

Resta in capo all'Amministrazione Comunale – di concerto con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale – la facoltà di rideterminare - per motivi di funzionalità della fruizione dei servizi - il calendario ed il numero complessivo di settimane di apertura del servizio, ridistribuendo conseguentemente la ripartizione settimanale delle ore di servizio, fermo restando il monte ore complessivo, precisato all'art. 6.

L'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX (attraverso riunioni periodiche di verifica di programmazione congiunta e coordinamento con i referenti comunali), attua un sistema permanente di verifica, e un processo di accompagnamento costante al servizio, per creare un servizio efficientemente condiviso e monitorato, anche in raccordo alla programmazione dell'Ambito Sociale XIX.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs.50/2016;
- e) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
- l) In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- m) In caso di subappalto non autorizzato;
- m) In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
- n) Quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
- o) negli altri casi previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

ART. 15 RECESSO

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dai documenti di gara;
- iii) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (*solo se già accettati dal direttore dell'esecuzione o – se non nominato – dal RUP*), oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore diritto di esclusiva per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 co 13 DL 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 16
DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'aggiudicataria elegge domicilio nel Comune di Fermo, in Via Mazzini n. 4. Per qualsiasi controversia inerente al contratto ove l'amministrazione sia attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Fermo, con rinuncia di qualsiasi altro.

L'Impresa affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

ART. 17
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che possano venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti ai servizi oggetto della presente gara.

Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto del contratto, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.